

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Budapest- Ungheria Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico
-----------------	---

<i>Titolo:</i>	Rete di Poli Innovativi nel Settore Farmaceutico
<i>Parole chiave</i>	Poli tecnologici, Innovazione, Farmacologia
<i>Settori/sotto settori</i>	16/01,02,05
<i>Tipo di informazione</i>	Segnalazione di articoli

<i>Redazione</i>	Dr Leonello Dori
<i>E-mail Tel./fax</i>	Addettoscientifico.ambbudapest@esteri.it 0036 1 4606215
<i>Sito web</i>	http://www.ambbudapest.esteri.it/Ambasciata_Budapest

Testo

Il giorno 8 di Febbraio, nel corso della **Giornata dell'Università** a Debrecen è stato siglato un accordo mirato a costituire una Rete di Poli Innovativi per l'Industria Farmaceutica ungherese. Per questo settore strategico, l'obiettivo è di essere presente sul mercato globale con prodotti competitivi.

L'accordo è stato siglato dalle città di Debrecen, Szeged e Pécs, dalle loro università e camere di commercio, e dalle industrie farmaceutiche Teva, Richter Gedeon, il Centro Biologico di Szeged dell'Accademia Ungherese MTA che, nel loro insieme, costituiscono i centri principali dell'innovazione nel settore farmacologico in Ungheria.

Come ben noto, il settore farmacologico è un settore ad elevato contenuto di conoscenze. Per conseguire risultati di rilievo sono necessari, oltre alla formazione, investimenti infrastrutturali, quali la costituzione di parchi scientifici e tecnologici, e una stretta sinergia tra tutti gli attori coinvolti (università, Comuni, imprese, e istituti finanziari).

Aspetti importanti connessi con la sigla dell'accordo sono interventi mirati a migliorare la formazione, che dovrà essere sempre più in sintonia con la domanda di mano d'opera. Questo comprende anche la riforma della formazione professionale presso le scuole secondarie.

Un altro aspetto importante, parte integrante dell'accordo, è rappresentato dalla necessità di conseguire il coordinamento delle attività di ricerca nelle tre Regioni coinvolte (Szeged, Pécs e Debrecen). Questo consentirà che le ricerche cliniche, biotecnologiche, farmacologiche, biochimiche svolte presso le tre sedi universitarie e i grandi investimenti delle città-Polo possano integrarsi e completarsi con successo.

<i>Fonte dell'informazione</i>	Világgazdaság On Line
<i>Contatto locale</i>	
<i>Data</i>	10 febbraio 2009

